



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DI NUORO**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 43</b> Del 13/11/2017	<b>OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA, PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017.</b>
--------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di novembre alle ore 17,15, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli** .

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** la complessità delle norme relative alla contrattazione decentrata integrativa ed alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate, anche alla luce dei vincoli dettati dall'art. 9 del D. L. 78/2010, come convertito in legge 122/2010, che si aggiungono ed integrano le disposizioni contrattuali non espressamente modificate;

**VISTO** il CCNL 22/01/2004 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 31 e 32 del medesimo che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

**DATO ATTO** che il fondo per il salario accessorio, di cui al punto che precede, composto da una parte stabile e da una variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, deve essere costituito annualmente dagli enti;

**CONSIDERATO** che per la parte stabile le risorse vengono confermate di anno in anno con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile del servizio competente in materia;

### **PREMESSO:**

- che, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2001, viene precisato che “i contratti decentrati integrativi hanno durata quadriennale ..” e che “l'utilizzo delle risorse decentrate è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale”;
- che il D. Lgs. n. 150/2009 ha dettato nuove norme in materia di contrattazione collettiva nazionale ed integrativa che avrà durata triennale, coincidente sia per la disciplina giuridica che per quella economica;
- che con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 141 del 01.08.2011 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15.” sono state introdotte norme di rilievo;
- che il D. Lgs 74/2017 ha apportato significative modifiche al D. Lgs n. 150/2009;

**VISTO** l'art. 4, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 165/2001, in base al quale è di competenza degli organi di governo, in via preventiva, formulare direttive per l'azione amministrativa e per la gestione, indicando obiettivi e priorità, nel caso di specie, alla delegazione trattante di parte pubblica incaricata dello svolgimento delle fasi delle relazioni sindacali, per l'utilizzo delle risorse decentrate nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente e di quelli di carattere finanziario;

**VISTA** la propria Deliberazione n. 33 del 21.07.2016, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica e sono stati nominati i componenti ed il presidente e dato atto che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

### **DATO ATTO:**

- che la delegazione trattante di parte pubblica avvierà la discussione con le OO.SS. e le RSU per la destinazione del fondo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;
- che la quantificazione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 01.04.1999 è affidata alla responsabilità dei singoli enti che devono provvedere con correttezza e buona fede nel rispetto delle regole fissate dallo stesso art. 15;
- che la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività anno 2017 è stata effettuata, per la parte stabile, con la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 69 (N.G.R. 237) del 03.10.2017;

**VISTO** l'art. 5 del CCNL 01.04.1999 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione ed il rinnovo del Contratto integrativo decentrato;

**RAVVISATA** la necessità che questa Amministrazione, in via preliminare, dia indicazioni univoche in relazione alla conduzione delle trattative sindacali che la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà avviare per la contrattazione integrativa decentrata dell'anno 2017;

**RICHIAMATI:**

- gli Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- l'Art. 4 del CCNL del 9/05/2006;
- l'Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- l'Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 150/2009;
- il Regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi approvato con la deliberazione propria n. 52 del 23.12.2010;

**ATTESO** che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere previsto dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**RITENUTO**, pertanto, di formulare gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017;

CON voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

**DI FISSARE** le seguenti direttive alle quali la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nello svolgimento della trattativa:

- verifica, preliminare, della corretta costituzione del fondo;
  - limitazione della trattativa agli aspetti espressamente demandati alla contrattazione decentrata anche nel rispetto del D. Lgs. n. 150/2009;
  - rispetto dei tempi di durata della trattativa stabiliti dal CCNL;
  - limitazione della contrattazione decentrata a concordare la destinazione delle somme del Fondo delle risorse decentrate libere a seguito della deduzione dei valori:
1. delle progressioni economiche orizzontali;
  2. dell'indennità di comparto;
  3. delle indennità finalizzate a remunerare mansioni o servizi particolari (rischio, turno, reperibilità, maneggio valori, particolari responsabilità);
  4. degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, nonché di patrocinio legale in quanto le misure dei corrispettivi sono previste da legge dello Stato;
- rispetto della prescrizione secondo la quale si deve incentivare l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D. Lgs 165/2001;
  - la distribuzione delle risorse destinate alla produttività non dovrà avvenire in modo indifferenziato e generalizzato, ma dovrà essere orientata alla salvaguardia dell'efficienza e del miglioramento dei servizi nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, di modo che tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio siano improntati alla meritocrazia ed alla selettività utilizzando i parametri di valutazione della performance individuale e organizzativa;
  - rispetto del principio secondo il quale tutti i compensi previsti per l'indennità di specifiche responsabilità, di cui agli articoli 17, comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 e 37, comma 2 del CCNL 22.1.2004, i cui criteri sono stabiliti in sede di trattativa decentrata, devono fare riferimento non alla generica appartenenza ad una categoria di attività e profilo professionale, ma ad una attribuzione concreta e formale di specifica responsabilità di atti/procedimenti

predefiniti, effettivamente assegnata, esercitata ed accertata dal Responsabile del Servizio cui è subordinato il dipendente;

- divieto di duplicazione di istituti incentivanti fondati sul medesimo titolo o causa, pertanto i compensi attribuiti per particolari attività e responsabilità dovranno essere riconosciuti nel rispetto del principio che esclude il cumulo di più compensi correlati alla stessa condizione di lavoro;
- l'integrazione di cui all'articolo 15 c. 2 CCNL del 01.04.99 sino ad un importo massimo del 1,2% monte salari 1997, pari a 2.129,95, disposta solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio, potrà essere resa disponibile previa convalida da parte del nucleo di valutazione di validi progetti obiettivo;
- i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione dovranno essere al centro di tutte le politiche di incentivazione;
- verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate da effettuarsi confrontandone l'ammontare con quello del 2016;

**DI PRECISARE** che il puntuale rispetto delle linee di indirizzo come sopra dettate costituisce condizione necessaria per l'autorizzazione di questa Giunta alla definitiva sottoscrizione del Contratto Integrativo Decentrato;

**DI DARE** comunicazione, di quanto stabilito nel presente provvedimento, agli interessati componenti della delegazione trattante di parte pubblica ed informazione ai soggetti della delegazione di parte sindacale;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, espressa ai sensi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

<p align="center"><b>PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000</b></p>
---

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[illegible]

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>14/11/2017</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]